

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO (VI) 36054 - MONTEBELLO VIC.NO - Via G. Gentile, 7 Tel. 0444/649086 - Fax 0444/649016 - e-mail: viic856003@istruzione.it Codice meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247

Circolare n. 243

Montebello Vicentino, 27 marzo 2020

Gentili genitori,

ho deciso di rivolgermi direttamente a Voi, perché la prospettiva di una ripresa delle lezioni non appare realisticamente possibile, almeno nell'immediato.

Non l'ho fatto finora per il timore di distogliere tempo ai tanti impegni e alle preoccupazioni che questa emergenza sta determinando. Vi ringrazio, quindi, del tempo che vorrete dedicarmi.

Vorrei, in primo luogo, manifestare la mia gratitudine per l'impegno con cui state supportando la scuola e accompagnando i vostri figli nel percorso di apprendimento. So bene quale aggravio abbia comportato, per la vostra organizzazione familiare, l'improvvisa e prolungata sospensione delle lezioni e penso di interpretare il pensiero di buona parte di voi nel ritenere che, con la doverosa attivazione della didattica a distanza, sui genitori vengono a gravare compiti che solitamente competono alla scuola.

Avete tutta la mia comprensione e vicinanza.

La scuola non è solo il luogo della "trasmissione del sapere", ma è anche e soprattutto "insieme di relazioni", luogo di maturazione di competenze sociali e accompagnamento nel percorso della crescita umana. Queste dimensioni, che si alimentano comunemente nella presenza fisica, vengono ora a essere compromesse, ma si possono comunque realizzare con il contributo di tutti.

In questo scenario mi sento di dover ringraziare pubblicamente i docenti, che hanno raccolto la sfida di dover reinterpretare il loro ruolo di insegnanti e che, specie in questa fase, hanno bisogno della vostra preziosa collaborazione, che deve assumere forme diverse a seconda dell'età dei vostri figli.

Come tutti gli inizi serve del tempo per prendere dimestichezza con le nuove metodologie e tecnologie e occorre un po' di pazienza, da parte di tutti, per superare inconvenienti e difficoltà. Paradossalmente, nel distanziamento che ci è stato imposto in questo periodo, ho potuto registrare maggiore vicinanza e tanta solidarietà tra scuola e famiglia. E questo rappresenta un valore che mi auguro non vada disperso.

Ritengo doveroso scusarmi per ciò che non ha funzionato al meglio, se alcune aspettative sono andate deluse o, ancora, se nel prendere le misure con la didattica a distanza non sono stati calibrati correttamente i carichi di lavoro assegnati. Per questo, ancora una volta, chiedo la vostra collaborazione, nel segnalare ciò che va riconsiderato.

Vorrei condividere con Voi l'importanza che tutti i nostri alunni, dai più piccoli della scuola dell'infanzia alle ragazze e ragazzi della scuola secondaria, passando per quelli della scuola primaria, vivano "la quotidianità" della scuola. Compatibilmente con i Vostri impegni anche lavorativi cercate, quindi, di assicurarvi che i vostri figli mantengano costanza nell'impegno e nell'applicazione.

Abbiamo bisogno dell'operosità dei nostri alunni, e di tutti, perché sarà solo grazie a questa che in futuro risolleveremo le sorti del nostro meraviglioso Paese, così pesantemente colpito dagli effetti prodotti da un nemico invisibile, ma tanto insidioso.

Sottopongo, inoltre, alla vostra attenzione l'esigenza, in particolare per gli alunni più grandi, di accogliere le proposte didattiche formulate dai docenti come un'occasione straordinaria di apprendimento e di crescita, nella consapevolezza che esse forniranno elementi per orientare la didattica e per valutare gli apprendimenti .

Alle ragazze e ai ragazzi della secondaria, vostro tramite e con la vostra supervisione, si richiede di assicurare presenza e partecipazione alle lezioni on-line, attivate attraverso la piattaforma, nel rispetto delle regole, sia relativamente a scadenze e impegni, ma anche nei rapporti che si istaurano utilizzando la didattica a distanza.

E' quello stesso rispetto delle regole che a noi oggi viene richiesto per uscire da questa grave emergenza. Le norme sul distanziamento sociale e sulla limitazione della circolazione ci dimostrano come i comportamenti di ciascuno di noi possano contribuire al bene comune.

VI chiedo quindi di spiegare ai vostri figli l'importanza che il comportamento di ciascuno di loro riveste in vista del bene comune della scuola. Si potrà ripartire, mi auguro in breve tempo, tutti insieme e percorrere la stessa strada, senza divari e differenze, solo se ciascuno si sarà impegnato e avrà dato il meglio di sé.

E i ragazzi, in questo, possono avere la capacità di sorprenderci. Ne sono certa.

Vi ringrazio nuovamente per la collaborazione che vorrete continuare ad assicurare e vi porgo un cordiale saluto.

Insieme ce la faremo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Gigliola Tadiello